

L'IMPRENDI (PROMO) TORE

La valigia sul letto

Anche la partenza per una vacanza può essere un momento per pensare a come migliorare
di **Andrea Bettini, Storytelling Specialist | Co-founder Strategike Srl**

Al centro del letto c'era la valigia aperta. Ai lati una quantità di indumenti di vario genere. Non ci volevano grandi calcoli matematici per capire che qualcosa sarebbe entrato, ma molto altro sarebbe rimasto fuori. Ora si sarebbe trattato di fare delle scelte. Come sempre, d'altra parte l'intera vita è una scelta. La stessa decisione di esserne protagonista o esserne l'interprete di un copione assegnato è già una prima fondamentale scelta.



Comunque sia, sarà stato il caldo tropicale di quella stanza, la smania di fare in fretta o più semplicemente l'eccitato pensiero per una nuova partenza, la valigia continuava a rimanere vuota e si faceva sempre più forte il significato del termine indispensabile.

È vero che si trattava di una semplice vacanza e non di un viaggio alla ricerca di se stessi, ma per un lungo istante iniziai a sostituire t-shirt, pantaloni e calzini con valori, competenze e obiettivi. Anche la valigia assumeva una dimensione diversa. Stava sempre più assumendo la forma di uno zaino. Quello zaino che ogni giorno viaggia con me, sulle mie spalle ed è parte integrante di ciò che sono e ciò che so fare.

È così che ho stilato una lista, che invito a fare ad ognuno di voi. È una lista non esaustiva, personale e sicuramente migliorabile. Una serie di cose che voglio portarmi in viaggio, ma che vorrò soprattutto che mi accompagnino a partire dal mio ritorno. Quando dovrò riprendere il lavoro, ma pure la vita (lascio a voi se limitarlo alla vostra sfera professionale o allargarlo anche a quella personale).

Ecco cosa vorrò che ci sia con me:

- 1. Non dare nulla per scontato.** Se c'è un errore del quale non ci possiamo permettere di pagare i danni è proprio quello viziato dalla presunzione e dalle apparenti certezze. Quando si acquisisce un cliente, si inizia una nuova relazione, non si è fatto ancora nulla. C'è un tema di gestione, ma forse ancora più corretto c'è un tema evolutivo. Occorre alimentare il rapporto. Dare per scontato che questo succeda da solo è decisamente grave. Si rischia di perdere il cliente e con il porsi l'ormai tarda domanda "ma cosa avrei potuto fare?". Ricordiamoci che non si può modificare il passato e nemmeno preoccuparsi del futuro. L'unica cosa che possiamo fare e dobbiamo farla assolutamente bene è quella di occuparci del presente.
- 2. Spostare il baricentro.** Non siamo noi il centro del mondo, ma ne siamo un'infinitesima parte. Perciò meglio mettere da parte egoismi, individualismi e deliri di onnipotenza, per concentrarci piuttosto sul fare bene ciò che sappiamo fare in un'ottica di portare, anche se pur piccolo, un miglioramento nella vita delle altre persone. È questo il concetto del prendersi cura degli altri. Solo in questo modo potremo dire di aver compiuto la nostra missione.
- 3. Niente paure.** Se c'è una cosa che può limitarci nel lavoro e nell'esprimere al meglio ciò che siamo sono proprio le paure. Hanno un effetto bloccante e di zavorre non c'è posto nella nostra valigia. Le paure esistono. Fanno parte dell'essere umano. Ma esiste pure il coraggio, che non è un antidoto, ma un'attitudine nell'affrontare le cose. Senza nascondere i problemi, ma soffermandosi sulle loro soluzioni. Si tratta di guardare ciò che ci circonda con la giusta messa a fuoco. Capire quando è il momento di vivere in maniera più distaccata, lasciarsi coinvolgere quando le circostanze lo richiedono. È sempre una questione di emozioni. La paura va trattata come tale.



4. **Non dipendere.** Qualunque forma di dipendenza è nociva. Occorre far leva sulle proprie forze con l'umiltà di chiedere aiuto quando è necessario. Un errore da non commettere però è quello di pensare che ci sia sempre qualcuno che possa sostituirsi a noi. I supereroi non esistono, esistono però gli eroi, ed è quel ognuno di noi che affronta con determinazione le piccole o grandi sfide quotidiane. Una vita senza problemi è un'utopia. Una vita con problemi delegati agli altri non è etica.
5. **Uno specchio.** C'è sempre bisogno di uno specchio con noi. Non è una forma di vanità, ma un modo per capire chi realmente siamo. Soffermarsi almeno una volta al giorno davanti ad uno specchio e porsi delle domande è un modo per migliorarsi. Alcune volte possono essere anche domande scomode, ma è nella ricerca delle loro risposte che si può arrivare a stare meglio e a fare stare meglio. "Chi è la più bella del reame", anche questa può essere una domanda consona, se per bellezza intendiamo il tirar fuori il meglio di noi per condividerlo.

Mi fermo qui. Non voglio appesantire troppo il mio zaino e poi rimane ancora una valigia da riempire. Oggetti con un loro singolo perché se dovranno trovare una sistemazione o meno durante questa mia vacanza. Quasi quasi però lascio a casa tutto, mi metto sulle spalle solo questo mio zaino. Prima lo faccio, prima potrò trasformare una bella vacanza in uno straordinario viaggio personale e professionale.

Buona estate. Buona vita.



Andrea Bettini Co-Founder, Storytelling Specialist STRATEGIKE Srl

Da anni accompagna le aziende nell'applicazione di processi narrativi alle loro diverse funzioni aziendali. È co-founder di Strategike, società di consulenza e formazione strategica per le imprese. Curatore del blog "To Be Continued" dedicato al Corporate Storytelling su Nòva - Il Sole 24 Ore e autore del libro "Non siamo mica la Coca-Cola, ma abbiamo una bella storia da raccontare" (ed.FrancoAngeli), manuale di Corporate Storytelling per le PMI. www.andreabettini.me

www.gam.com seguiteci anche su:



Disposizioni importanti di carattere legale

I dati esposti in questo documento hanno unicamente scopo informativo e non costituiscono una consulenza in materia di investimenti. Non si assume alcuna responsabilità in quanto all'esattezza e alla completezza dei dati. Le opinioni e valutazioni contenute in questo documento rappresentano la situazione congiunturale attuale e possono subire cambiamenti. GAM non è parte del Gruppo Julius Baer.